



## **2° CLINIC NAZIONALE WBSC - CNA – USAP**

**18 - 19 Giugno 2005 – Sportilia (FC)**

lezione teorico pratica:

**“Il passaggio:**



**il gesto tecnico, un altro mezzo per formare il gruppo”**

*relatore Giovanni Papini*

Il dott. Marcello Triolo, tanti anni fa disse alla sua squadra durante un allenamento: “ **un buon tiro lo può fare qualsiasi giocatore, un buon passaggio lo fa solo il giocatore che conosce il gioco**”.

Questa frase mi è sempre rimasta impressa, e ho sempre cercato sia da giocatore che successivamente, da allenatore, di fare attenzione nell'eseguire o nel cercare di fare apprendere efficacemente questo fondamentale.

Mi sono chiesto perché questa frase mi avesse colpito e mi fosse rimasta impressa nella mente in questo modo, nel tempo sono arrivato a questa risposta:

ogni volta che passavo la palla ad un mio compagno libero, vedevo in lui un segnale di condivisione, di complicità, di aggregazione, come, nel ricevere un passaggio, provavo gioia e senso di partecipazione al gioco.

Il passaggio rappresenta una comunicazione, una relazione all'interno di una squadra, intesa come gruppo comprendente giocatori e staff tecnico.

Per cui il passaggio oltre che ad avere una valenza tecnica, uno dei mezzi per spostare la palla sul campo, una delle tre scelte che si possono effettuare nell'1 c 1, è anche un modo per conoscersi tecnicamente all'interno di una squadra.

Nonostante la sua importanza, credo che il fondamentale sia poco curato nell'allenamento o per lo meno quello a cui viene data meno importanza nella scaletta degli obiettivi da perseguire, forse perché viene dato per scontato, ma dalla precisione e dalla velocità di esecuzione e soprattutto dalla scelta di quando effettuarlo dipende il mantenere o addirittura aumentare una situazione di vantaggio rispetto alla difesa.

Vorrei in questa lezione mettere a fuoco, indicare e allenare gli aspetti tecnici e relazionali che questo fondamentale ha nella definizione e nella costruzione di una squadra, di un gruppo, di una unità di gioco.

In questa relazione tratterò questo argomento da diversi punti di vista:

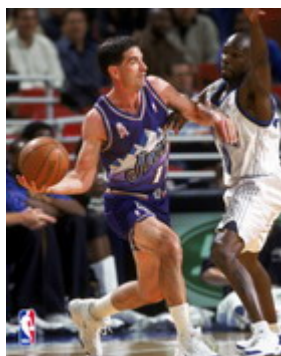
- *catena cinetica del movimento*

la spinta parte dei piedi, distensione del corpo in avanti/alto, rilascio della palla, con estensione o meno delle braccia



- *gesto tecnico*

Diversi tipi di passaggio, da scegliere in base allo spazio da far percorrere alla palla, al tempo di esecuzione e al posizionamento della difesa.



- *responsabilità del passatore e del ricevente*

Il passatore deve scegliere (quando e come) ed eseguire il passaggio, più rapidamente possibile, per trasmettere un vantaggio al proprio compagno, il possibile ricevente (o riceventi) deve “dettare” (mostrare “un bersaglio” dove poter ricevere), muovendosi nello spazio, in relazione ai movimenti della palla e delle scelte della difesa, e cercare di “afferrare” la palla prima possibile.



- *qualità di esecuzione*

Rapida, precisa, efficace: **ESEGUIRE IL PASSAGGIO COME SE FOSSE UN TIRO** (difficoltà rispetto all'esecuzione di un tiro)



- *cosa serve e cosa significa passare la palla*

- uscire dall'area di difesa, dopo un rimbalzo, una palla , recuperata, una rimessa
- muovere la palla veloce sul campo per un contropiede o trasferire un vantaggio
- ribaltare la palla da un lato all'altro
- trovare il giocatore più smarcato per un tiro facile
- uscire da una situazione di difficoltà
- comprendere il gioco, relazionarsi fra compagni di squadra, scegliere la soluzione più efficace



- *qualità che occorrono per diventare dei buoni passatori (passatore e ricevente)*

conoscere le proprie abilità e quelle dei compagni, per poter scegliere il modo più efficace di trasmettere un vantaggio (sapere usarsi)



*Non si può prescindere dalla considerazione che il passaggio è un fondamentale di squadra, la cui efficacia è determinata da compiti e da collaborazioni di almeno due giocatori, che partecipano simultaneamente, con compiti e responsabilità diverse alla sua riuscita.*

### **Concetto di allenamento:**

*Allenare il passaggio mantenendo sempre i postulati che lo caratterizzano, per rendere consapevoli i giocatori dell'importanza di questo fondamentale, per cercare una conoscenza tecnica più profonda fra giocatori, chiarendo sempre compiti e responsabilità del gesto, proponendo esercizi o situazioni di gioco dove siano richieste queste abilità, evitando, così, passaggi pigri, non corretti, non efficaci, e un abbassamento della concentrazione.*

### tipi di passaggio:

- dal punto di vista della rapidità di esecuzione:

#### **diretti e indiretti**

*diretto quando la linea di passaggio compie il tragitto più breve fra  
passatore e ricevente,*

*indiretti quelli dove questa linea viene alterata, battendo la palla a terra o  
con un percorso arcuato (lob)*

*(la scelta del tipo di passaggio sarà decisiva per mantenere un vantaggio di  
tempo e spazio)*

- dal punti di vista del gesto:

**dal petto**

**da sopra testa**

**laterale con due o una mano**

**consegnato**

**base-ball**

**dietroschiena**

**fra le gambe**

## **allenare il passaggio:**

il passaggio essendo sempre presente nel gioco di squadra è sempre allenabile, in qualsiasi esercizio o situazione di gioco. Sarà efficace per il suo miglioramento la consapevolezza da parte dei giocatori sia delle finalità tecniche che relazionali di questo fondamentale, proponendo esercizi o situazioni di gioco, e suggerendo compiti coerenti con gli obiettivi del fondamentale.

Analizziamo due progressioni didattiche :

### La prima iniziando l'esecuzione:

- DA FERMO, per una esecuzione didattica, con obiettivo la consapevolezza del gesto tecnico (specificare cosa osservare e cosa correggere), chi riceve deve sempre mostrare dove vorrebbe la palla e cercare di “afferrarla” prima possibile.
- IN MOVIMENTO, per percepire l'aiuto che la spinta dei piedi dà alla precisione nel passaggio
- IN CORSA, dove il “bersaglio” sarà dato dalla direzione di corsa del compagno e dalla sua velocità,
- IN UNA SITUAZIONE DI GIOCO.

### La seconda partendo da una situazione di gioco:

- TEST DI INGRESSO, giocando tre contro tre iniziando da rimessa dal fondo, o laterale, con limitazione di palleggi, spazio e tempo, per verificare le qualità tecniche e mentali dei giocatori relative al saper passare la palla.
- PROGRAMMARE gli esercizi o situazioni di gioco dove migliorare o perfezionare i requisiti che riteniamo efficaci al nostro obiettivo.
- VERIFICARE, attraverso situazioni di gioco il livello di apprendimento.

*Allenare il passaggio didatticamente, con esercizi, per osservare:*

- il gesto tecnico dal punto di vista analitico.

*Allenarlo in una simulazione di gioco senza e con difesa per osservare:*

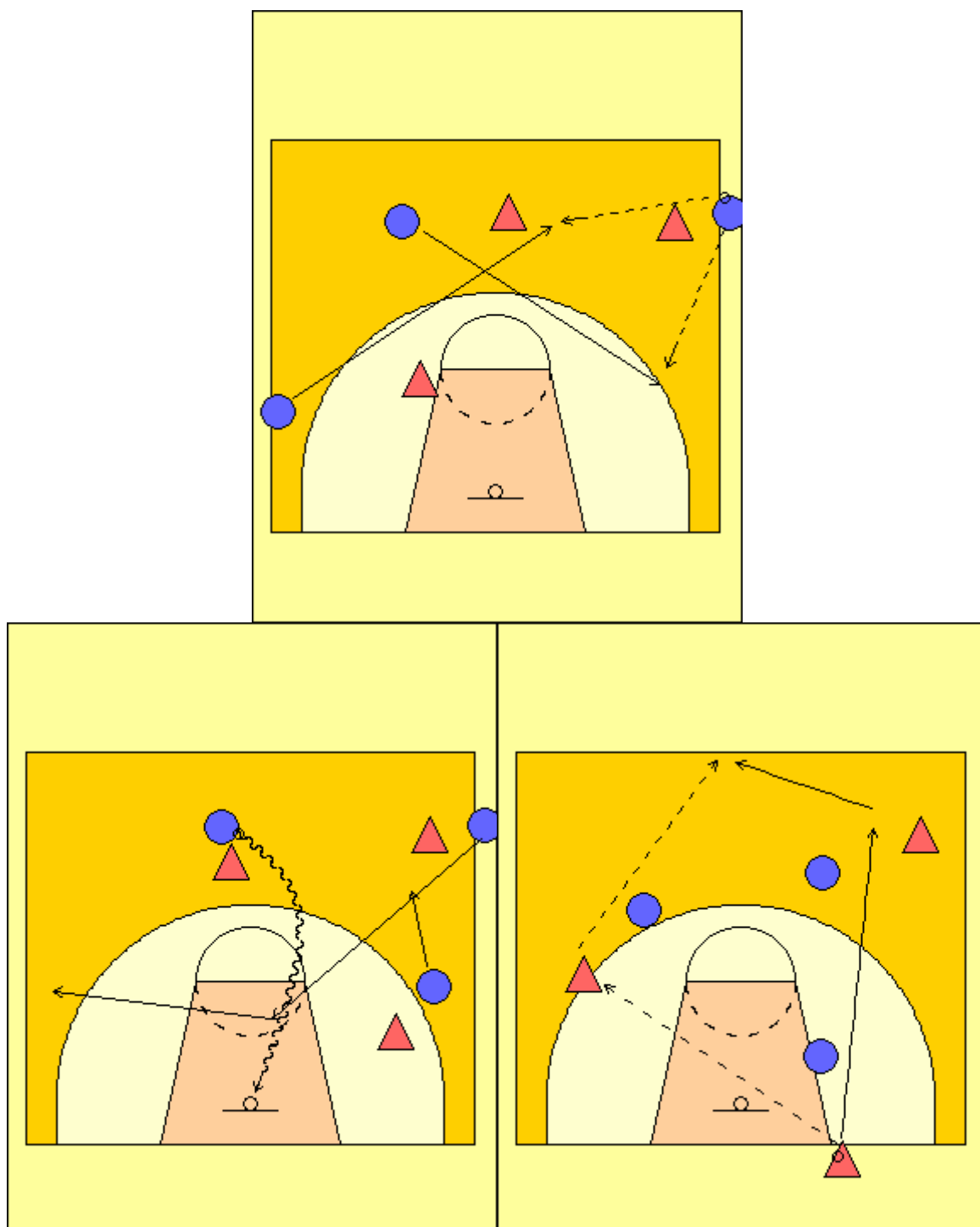
- scelte in base alla posizione del proprio difensore, a quella del ricevente e del suo difensore (angolo di passaggio)
- gesto, presa della palla, equilibrio dinamico
- velocità di esecuzione, spinta (differenze fra spingere con i piedi e con busto/braccia), rilascio
- precisione, sicurezza, rapidità di scelta, esecuzione efficace
- ricezione, capacità di giocare insieme al compagno, intuire quello che farà, mostrargli sempre il “bersaglio” e nell’“afferrare la palla” e sapere quale sarà l’iniziativa successiva (concetto del “mentre”).

**OSSERVARE IL PASSAGGIO NELLA SUA COMPLETEZZA DA COME E QUANDO INIZIA A QUANDO E DOVE ARRIVA (sottolineare sempre che è un fondamentale di squadra) SEMPRE ALL’INTERNO DI UNA SITUAZIONE DI GIOCO.**

## Allenamento

test di verifica delle abilità tecniche e mentali dei giocatori

1) Situazione di gioco da rimessa laterale, tre contro tre, limitazioni di palleggio o di tempo o di spazio, in cui gli attaccanti devono cercare un tiro, l'esercizio termina con un canestro realizzato o con il contropiede della difesa (metodologia: ripetere 5 volte con lo stesso attacco, o alternativamente)

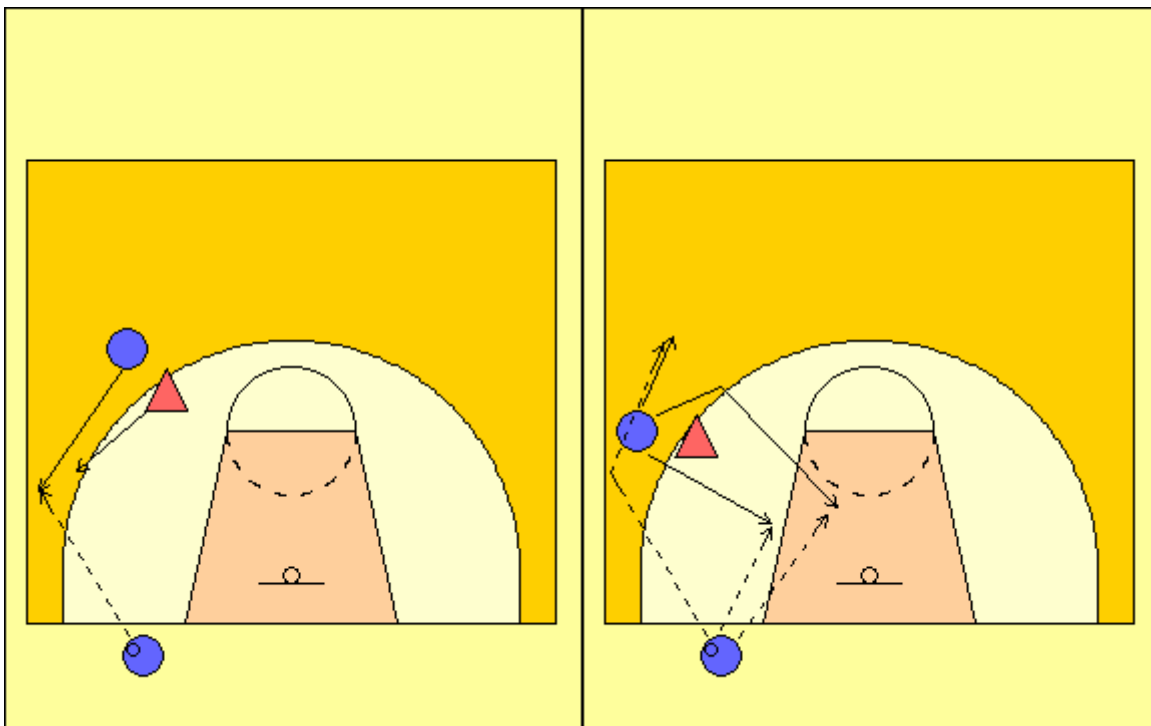


*cosa osservare per poter programmare:*

*l'equilibrio dinamico, le scelte di passaggio, l'esecuzione, la capacità di "dettare" passaggi, la ricezione.*

Esercizi o situazioni di gioco:

2) 2 attaccanti (uno rimette solo la palla) e 1 difensore, ricezione da rimessa fondo (laterale), cercare uno spazio per poter ricevere il passaggio e giocare immediatamente 1 c 1,  
Dettare il passaggio in relazione allo spazio e alle scelte della difesa



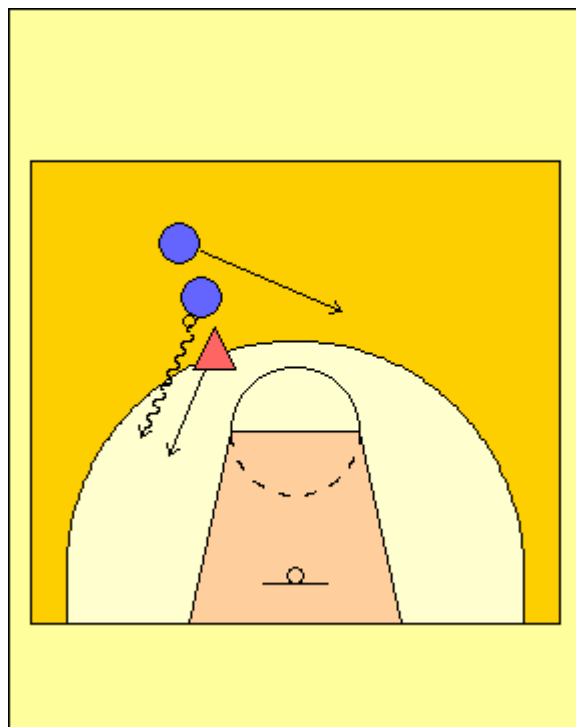
- 3) Stesso esercizio con la difesa su chi fa la rimessa dal fondo
- 4) Stesso esercizio con 2 c 2 dopo la rimessa  $\frac{1}{2}$  campo
- 5) Stesso esercizio  $\frac{1}{4}$  di campo (difficoltà crescenti) verifica.

Cosa osservare per poter correggere:

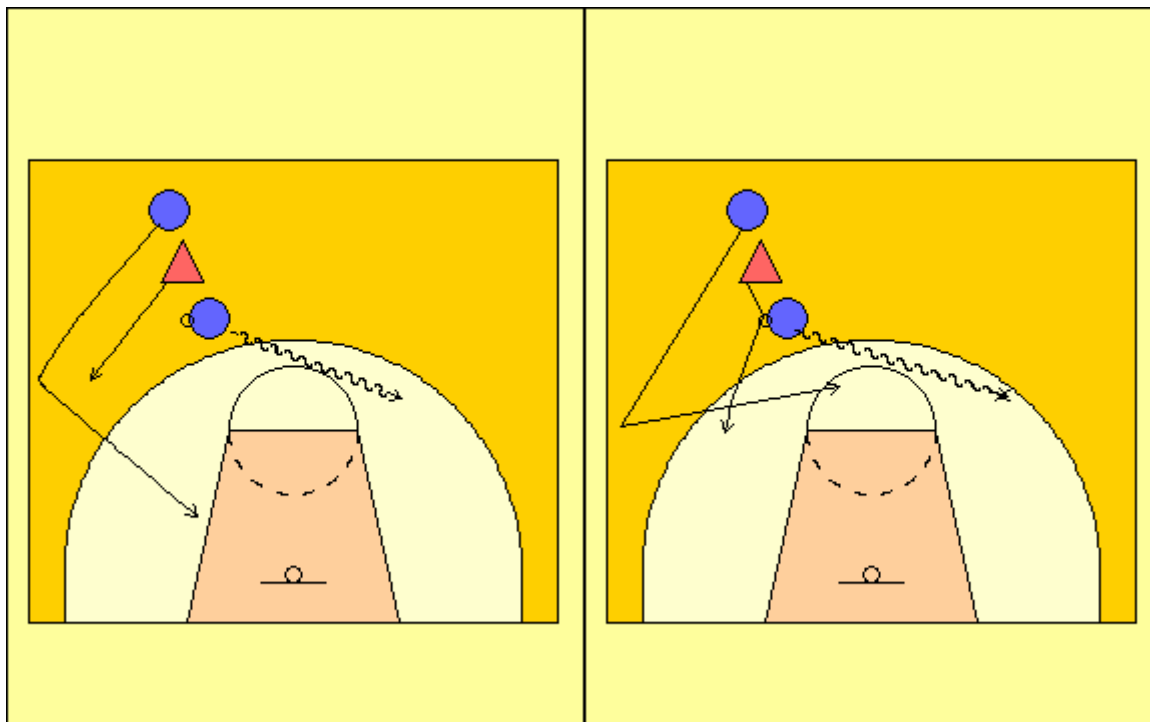
passatore: Equilibrio dinamico, scelta del tipo di passaggio, tempo di esecuzione, precisione

ricevente: andare incontro alla palla, afferrarla “mentre” decide la scelta successiva.

6) 2 attaccanti partono in fila, quello senza palla si muoverà in relazione alle scelte del compagno cercando sempre di proporgli un angolo di passaggio. Il giocatore con palla ha come obiettivo quello di battere il difensore e ha massimo “X” palleggi per le sue scelte di 1 c 1.



7) stessa partenza con difensore sull' attaccante senza palla, che avrà gli stessi compiti dell'esercizio precedente. l'attaccante senza difensore sceglierà il fondamentale da eseguire su indicazioni (visive o sonore) del coach. “Appoggio” in movimento che può anche tirare o penetrare seguendo le indicazioni.



8) stesso esercizio 2 c 2 (verifica) partenza “trenino” (Claudio Papini)

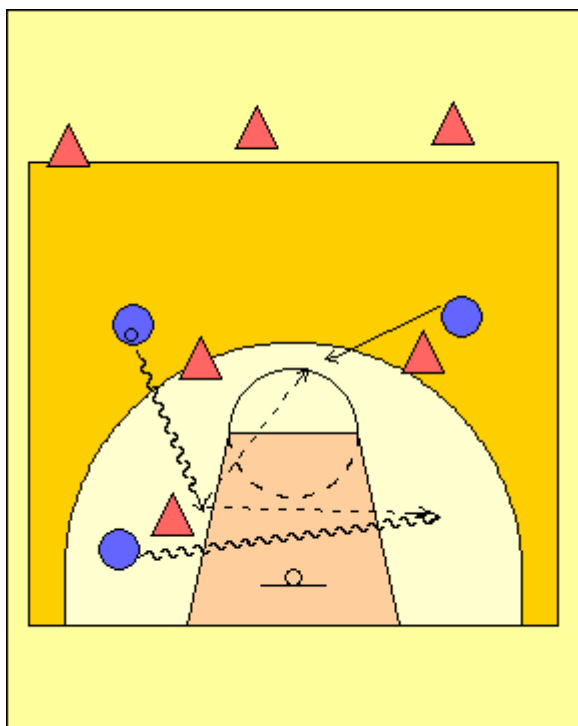
9) stesso esercizio in un quarto di campo (restringere lo spazio per aumentare le difficoltà.

*Cosa osservare:*

la spaziatura fra i due attaccanti, la collaborazione, il “bersaglio” sempre chiaro, le scelte.

# 10) 3 contro 3 a onde senza palleggio

L'attacco dopo aver perso il possesso difende fino a metà campo

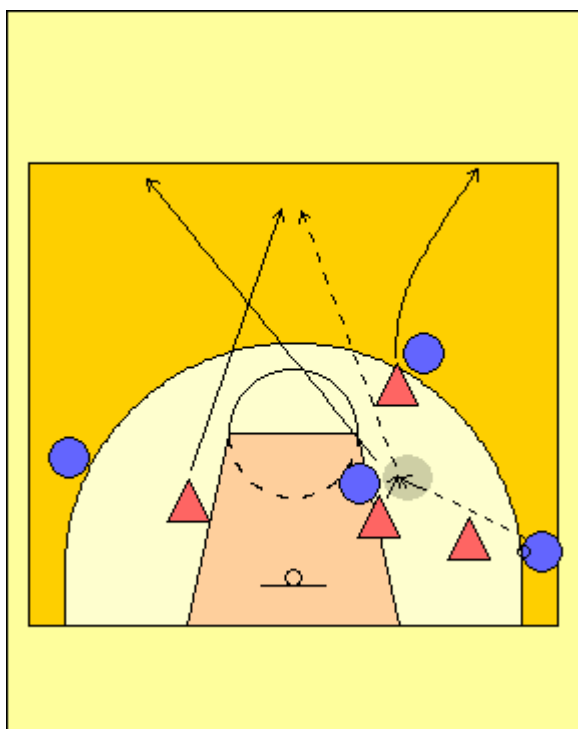


# 11) stesso esercizio con l'uso di un palleggio per giocare 1 c 1

*Cosa osservare:*

*la collaborazione dei giocatori senza palla, per permettere una scelta efficace usando le tre possibilità al giocatore con palla*

12) 4 c 4 partendo da rimessa da fondo o laterale con l'uso di massimo 2 palleggi, la difesa su rimbalzo, palla recuperata o canestro subito, cerca di fare contropiede senza palleggio, al ritorno ruoli invertiti.



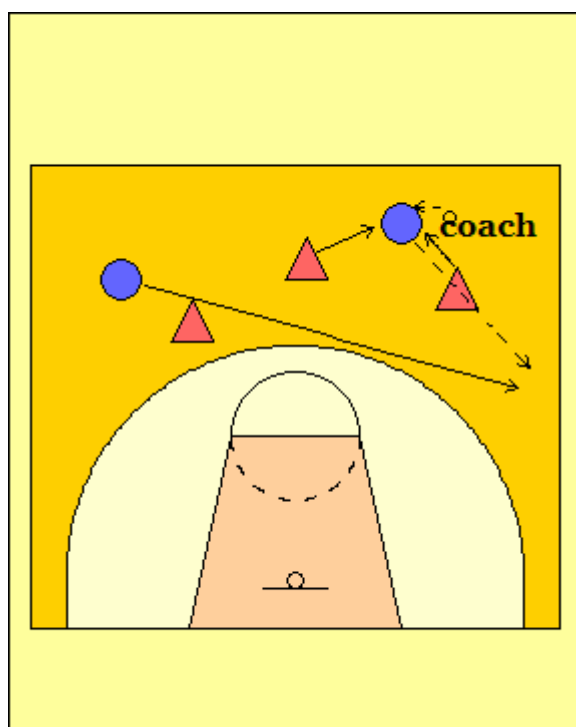
13) stesso esercizio, con l'attacco che, dopo aver possesso la palla difende il contropiede fino a metà campo.

*cosa osservare:*

*le scelte di passaggio, la collaborazione dei giocatori senza palla, la ricerca degli spazi utili*

esercizi in sottonumero la difesa ha come compito di raddoppiare sulla palla, aumentando la difficoltà del passatore nell'equilibrio, nella scelta e nella ricerca da parte degli attaccanti del migliore angolo di passaggio

14) 2 c 3 metà campo, uso al massimo di due palleggi per battere la difesa e cercare un tiro ad alta percentuale, partendo da palla consegnata



*cosa osservare:*

*l'equilibrio dinamico, la scelta del tipo di passaggio, la ricerca di uno spazio utile per "dettare" un passaggio*

- 3 c 4 - stesse regole, partendo da rimessa laterale o palla consegnata
- 4 c 5 - stesse regole, partendo da rimessa dal fondo o palla consegnata
- 5 c 6 - stesse regole.

in questa sequenza aumentano i giocatori e diminuiscono gli spazi, modulare la scelta della parte di campo dove giocare (da tutto campo a tre quarti, a metà campo)

*cosa osservare:*

*i movimenti dei giocatori senza palla per “dettare” il passaggio, la sincronia tra loro e il giocatore con palla, la scelta dei tipi di passaggio, la velocità di esecuzione e di ricezione, l'intuizione di battere la difesa prima che riescano a raddoppiare.*

In tutti gli esercizi chi difende fa contropiede, senza palleggio o con un numero limitato di palleggi. Per mantenere l'idea che la continuità del gioco è determinata dalla rapidità e dalla scelta del tipo di passaggio da effettuare.

## Fase di verifica nella partita

5 c 5 tutto campo senza palleggio

verifica, con limitazioni di tempo per andare al tiro

## 5 c 5 tutto campo con limitazioni graduali di palleggio

verifica del passaggio all'interno dell' 1 c 1 e in relazione alla squadra, tenendo presente gli obiettivi del passaggio nel gioco , trasmissione di un vantaggio per avere costantemente l'iniziativa "mentre" la difesa recupera o si adegua.

*Cosa osservare:*

*verifica globale del fondamentale dal punto di vista tecnico (scelta, esecuzione) e mentale (collaborazione, relazione)*

